ULTIME l'Unità NOTIZIE

QUESTA E' LA GIUSTIZIA E LA DEMOCRAZIA DI TRUMAN

Sofulis vuol fucilare 400 patrioti rei di aver lottato contro i tedeschi

Marshall prepara l'invio in Grecia e in Turchia di aiuti per trecento milioni di dollari in aeroplani e cannoni

PRAGA, 3 — Secondo informazioni degne di fede, il governo greco ha deciso di fucilare 400 combattenti della resistenza nazionale illegalmente condannati nel 1945 per aver partecipato alla lotta contro gli invasori tedeschi ed i traditori greci durante l'occupazione.

I giudici americani col loro cinico verdetto di assoluzione ai generali nazisti nel recente processo di Norimberga, e col definire «illegale» il movimento partigiano nei Balcani hanno fornito precedenti «giuridici» al nuovo crimine del governo fascista greco

Oggi, intanto è stata eseguita la sentenza di condanna capitale pronunciata dalla Corte di Assise di Atene contro 8 partigiani greci ritenuti colpevoli di aver «commesso delitti durante la rivoluzione di dicembre».

Si apprende da Washington che Marshall ha dichiarato, davanti alla commissione degli esteri della Camera, che la Grecia e la Turchia hanno urgente bisogno di un più grande aiuto da parte degli Stati Uniti

Marshall ha spiegato come il governo degli Stati Uniti abbia deciso di stanziare altri 300 milioni di dollari circa per aeroplani, cannoni ed equipaggiamento vario da spedirsi alle due nazioni.

La deputatessa Helen Gohogan ha domandato al Segretario di Stato se la continuazione degli aiuti alla Grecia può provocare la guerra Dopo un attimo di riflessione Marshall ha dichiarato: «Credo di sì» nel silenzio più assoluto della sala.

LA QUESTIONE PALESTINESE

L'U.R.S.S. propone negoziati a cinque

LAKE SUCCESS, 3. — Durante la seduta di ieri al Consiglio di Sicurezza l'U.R.S.S. ha proposto consultazioni dirette fra le 5 grandi Potenze per risolvere il problema palestinese. I negoziati proposti da Gromyko dovrebbero durare dai dieci ai quindici giorni e iniziarsi subito.

Secondo la proposta sovietica il Consiglio di Sicurezza dovrebbe indirizzare un appello agli S U., all'U R S S., alla Francia, alla Gran Bretagna e alla Cina, anziche formare un comitato delle stesse potenze, come proposto dagli S U

La Gran Bretagna non si è dichiarata disposta a partecipare alle trattative

Accordo commerciale fra l'URSS e l'Egitto

CAIRO, 3 — Un comunicato diramato al Cairo informa che la Russia ha firmato oggi un accordo commerciale con l'Egitto

I SINDACATI E IL PIANO MARSHALL

La Conferenza di Londra non avrà alcun peso

Dichiarazioni del compagno Di Vittorio

La Segreteria della C.G.I.L. ha inviato ieri all'organizzazione sindacale americana C I O., e precisamente al suo presidente Philip Murray, un telegramma di invito ai rappresentanti dell'organizzazione stessa ad incontrarsi con i rappresentanti dei lavoratori italiani, e discutere insieme bilateralmente il piano Marshall in relazione agli interessi dei lavoratori dei due Paesi.

Intanto il compagno Di Vittorio, richiesto da un redattore dell'ANSA di voler precisare le ragioni che hanno determinato la decisione della CGIL di non partecipare al Convegno di Londra, ha dichiarato:

«La decisione del Comitato esecutivo della CGIL di non partecipare alla Conferenza di Londra, non ha in alcun modo il significato di subordinare gli interessi generali dell'Italia e quelli più diretti dei lavoratori italiani ad una semplice questione di disciplina sindacale internazionale.

«Io non credo affatto che la Conferenza di Londra possa prendere misure aventi un reale interesse per i Paesi europei danneggiati dalla guerra e per l'Italia, giacchè nessuna delle organizzazioni sindacali che vi parteciperanno ha avuto una parte qualsiasi nella elaborazione del piano Marshall. Al massimo, la Conferenza si limiterà ad emettere dei voti che non credo possano avere un peso decisivo sulla soluzione del problema degli aiuti. Credo, invece, che la Conferenza stessa possa avere la conseguenza di attrarre le organizzazioni sindacali nella stessa orbita dei Governi e quindi di travolgerle negli stessi contrasti che dividono il mondo e che costituiscono un reale pericolo di guerra.

«Ben altra cosa invece sarà quando la stessa questione degli aiuti ai Paesi europei colpiti dalla guerra verrà discussa dalla Federazione Sindacale Mondiale, la quale, per le forze imponenti che rappresenta, può avere un peso maggiore sulle decisioni dei Governi ed in pari tempo mantenere e rafforzare l'unità internazionale dei lavoratori, che è la più seria remora oggi esistente ai pericoli di guerra

«Del resto, noi abbiamo invitato ad un contatto diretto con la nostra Confederazione il C I O e que' tanto di buono che potrà essere realizzato in questo campo in favore dell'Italia e dei nostri lavoratori potrà essere concordato tra le due organizzazioni».

A proposito delle notizie pubblicate dalla stampa circa una eventuale partecipazione dei Sindacati sovietici alla Conferenza di Londra, l'on. Di Vittorio ha detto «Io non so nulla in proposito, all'infuori delle notizie contraddittorie pubblicate dalla stampa. Però confermo quanto dissi già nel Comitato esecutivo confederale: quale che sia l'atteggiamento dei Sindacati sovietici, questo non avrebbe in nessun modo influito sulla decisione della CGIL.

«Per quanto riguarda infine la dichiarazione delle minoranze confederali che esse parteciperanno egualmente alla detta Conferenza, confermo che un tale atto è incompatibile con la disciplina confederale e che in ogni caso gli esponenti delle minoranze non potranno rappresentare l'organizzazione sindacale, ma solamente le loro persone».

SOTTO LA GUIDA DEL GEN. MARSHALL

I rappresentanti del Blocco di guerra si riuniscono oggi a Bruxelles

L'Inghilterra proporrà di includere la Germania occidentale nel blocco militare di Bevin - Pressioni sui paesi scandinavi

LONDRA, 3 — Secondo quanto è stato ufficialmente dichiarato qui, la Conferenza che riunirà domani a Bruxelles i rappresentanti della Gran Bretagna, della Francia e dei Benelux getterà le basi per una prossima riunione dei Ministri degli Esteri di questi paesi allo scopo di dare una forma definitiva al progetto di Unione occidentale

Fra queste due Conferenze di Bruxelles ve ne sarà un'altra a Parigi di tutti gli Stati aderenti al Piano Marshall

La prima delle riunioni di Bruxelles avrebbe il compito di esaminare l'atteggiamento americano di fronte alla costituzione di un tale Blocco mentre quella di Parigi avrà lo scopo preciso di premere sugli Stati Scandinavi per ottenere una loro adesione al Piano stesso

Benchè sia ormai evidente che la Gran Bretagna abbia ricevuto l'ordine di aver ragione ad ogni costo della resistenza dei Benelux alla chiusole militari contenute nella proposta formale di alleanza a cinque, non risulta ancora chiara la forma che una tale alleanza militare dovrebbe assumere La Gran Bretagna insisterà certamente su alcune garanzie, che il Benelux dovrebbe accettare, per il caso di una eventuale aggressione da parte della Germania Tali garanzie verrebbero accordate alla Francia e dalla Gran Bretagna, le quali, a loro volta contano su una perfetta alleanza militare con gli Stati Uniti.

La Gran Bretagna proporrà certamente, con la scusa di volerla tenere in pace, di includere a parità di diritti nell'Unione occidentale anche la Germania occidentale Se Benelux e Francia accetteranno tale proposta — e si dice a questo proposito che Bidault abbia già firmato e che il Benelux sia sottoposto a vivaci pressioni per farlo — Bevin e Marshall ritengono che altri paesi, e specialmente gli Stati Scandinavi, dovrebbero essere indotti a riconoscere i benefici di una Unione occidentale il braccio destro di Marshall. Lovett, ha dichiarato che «l'aiuto economico» dell'America dipende principalmente dall'accettazione o meno di «alleanze difensive» e dalla partecipazione della Germania occidentale al blocco delle Potenze occidentali.

UNA CONFERENZA DEL LORD CANCELLIERE

Jowitt chiede «l'amicizia» insieme alle nostre ex-colonie

L'Inghilterra mantiene il suo punto di vista contrario alla amministrazione italiana della Libia, Eritrea e Somalia. Questa è la conclusione che si ricava dalle dichiarazioni fatte ieri dal Lord Cancelliere Jowitt ai giornalisti in una conferenza stampa tenuta all'Ambasciata inglese. Egli ha cercato in un primo tempo di non pronunciarsi trincerandosi dietro il giudizio che dovrà formulare la commissione quadripartita di inchiesta inviata in quelle colonie ma infine, rispondendo alla domanda di un giornalista, ha riconosciuto che la Gran Bretagna mantiene le pretese avanzate sulle ex-colonie.

Il Lord Cancelliere ha poi dichiarato di essere venuto in Italia quale membro del suo governo e di preoccuparsi della amicizia anglo-italiana.

In nome di questa strana amicizia che provoca i massacri degli italiani in Somalia l'Inghilterra cerca di stipulare, secondo Jowitt, un trattato simile a quello concluso di recente con gli S. U.

Il Lord Cancelliere non ha escluso di aver trattato a Roma sulla Unione Occidentale di Bevin della quale ha dato una definizione puramente ideologica, come difesa del «modo di vita» anglo-sassone.

GLI AZZURRI ALLA VIGILIA DI PARIGI

La Nazionale di Pozzo è inferiore all'allenatrice

I giocatori ci sarebbero; tutto sta nel saperli adoprare

FIRENZE, 3. — *Se dovessimo basarci sul primo allenamento della Nazionale che ha avuto luogo oggi, non sbaglieremmo nel pronosticare a Parigi una solenne ingnata. Le tre diverse formazioni che sono scese in campo, hanno svolto un giuoco tecnicamente assai inferiore a quello dell'Arezzo, capolista del girone M di serie C, che ha portato in tutto un paio di modifiche alla sua inquadratura.*

Eppure, tra i convocati in maglia azzurra, vi erano indubbiamente i fior fiore del calcio italiano; non erano magari tutti fiori, qualche carciofo spuntava nel mazzo, ma 11 calciatori, per formare una squadra potente, Pozzo li aveva sicuramente in mano. Invece il C.U., che questa volta non ha commesso errori nella convocazione dei giocatori per il semplice fatto che non le ha fatte lui ma Barassi, ha trovato modo di mettere assieme tre squadre lagrimevoli, perchè ha obbligato parecchi atleti a lasciare il ruolo che di solito ricoprono Ecco le tre formazioni: prima formazione: Bacigalupo; Bellarin, Eliani; Annovazzi, Avanzolini, Grezar; Menti, Valcareggi, Gabetto, Mazzola, Carapellese. Seconda formazione: Sentimenti IV; Gratton, Ballarin; Annovazzi, Avanzolini, Castigliano; Ossola, Zanolla, Gabetto (Bomperti), Mazzola, Carapellese Terza formazione: Moro; Ballarin, Gratton; Castigliano, Avanzolini, Magli; Menti, Valcareggi, Bomperti, Bassetto, Ossola.

Per la cronaca, ecco il numero dei goals, sette per gli azzurri e quattro per l'Arezzo: hanno segnato Vornoli (A), Grezar, Bonini (A), Castigliani, Mazzola, Vornoli (A), Bassetto, Paolini (A), Boniperti, Menti e Bassetto.

«Louis è troppo grasso per battermi» - dice Walcott

NEW YORK, 3. — «Battero Louis a giugno con la stessa evidenza con cui l'ho superato a novembre — ha dichiarato Walcott — questo per un motivo semplicissimo: Louis non fa del fiato. Dovrebbe coprire chilometri e chilometri per smaltire il grasso superfluo. Invece si esibisce a Londra. Non è in questo modo che raggiungerà il miglior grado di forma Louis dovrebbe essere come me».

Fare come lui significa dedicarsi alla marcia ed alla corsa tre giorni alla settimana, e non superare in nessun caso il limite di peso ottimo.

Luigi Russo aderisce al Fronte

(Continuazione dalla 1. pag.)

27 dicembre 1947, quando fui invitato alla Sezione del Partito repubblicano di Firenze per votare un ordine del giorno di approvazione al gesto di Pacciardi che passava a collaborare con un pretonzolo austriaco, io risposi decisamente queste parole: «Lo adulterio può essere qualche volta necessario, le corna sono magre, ma ingrassano la casa, dice un proverbio del mio paese, ma le corna non ingrasseranno questa volta la casa del Partito repubblicano, anzi ne provocheranno la lenta ruina». Però mi astenni dall'uscire alla seduta per non dare scandalo alle varie barbe storiche con questa mia risoluta affermazione.

Dopo di che, non ci pensai più: poi il PRI mi offrì la candidatura senatoriale a Firenze, ma non ritenni opportuno accettarla. La collaborazione con la democrazia cristiana per me è stato un grave errore politico di Pacciardi e di Saragat: le camicie nere dei democratici cristiani sono state allungate fino ai piedi, ma sono rimaste lo stesso camicie nere La collaborazione con essi è assolutamente impossibile da parte di vecchi antifascisti Per queste ragioni io ho accettato la candidatura in un collegio siciliano, offertami dal Fronte democratico popolare: pertanto potrò dare sfogo a quella che è la mia costante ossessione polemica contro il clerico-fascismo, sempre trionfante, che da ventiquattro anni turba le nostre giornate di lavoro ed anche i nostri sonni Potrei riprendere anche un vecchio motto, pubblicato in «Belfagor» «per questo Cristo mi son fatto turco» Il governo di De Gasperi ci costringe a prendere partito, se non vogliamo morire per quella lenta sfilide che serpeggia nelle nostre vene, dalla apertura del Concilio di Trento del 1545 fino ai nostri giorni.

Come vede caro direttore, per me il clerico-fascismo non è nato nel 1919, ma vive e prospera da quattro secoli a questa parte. Io pur restando fedele alle mie idealità di liberale e di democratico progressivo penso che il Fronte democratico popolare possa aiutare a liberarci da questa malattia Storica. Non mi spaventano le altre malattie che possono venire e forse anche più virulente è la sifilide vecchia che mi dà noia, e che ci inebetisce giorno per giorno, senza parere.

Cordiali saluti e ringraziamenti per la pubblicazione di questa mia lettera.

F.to: LUIGI RUSSO

PIETRO INGRAO
Direttore
ANTONIO RINALDINI
Redattore responsabile
Stabilimento tipografico U.E.S.I.S.A.
Via IV Novembre, 149 - Roma

I NEMICI DELLA PACE

...zione. Tutto è quieto, tutto è tranquillo: sulle mura fioriscono i primi manifesti; ma quando mai non è stato così? Tutto va bene, i comunisti hanno smesso i loro propositi radicali e mostrano una faccia benigna. Perchè dunque agitarsi?

Bisogna reagire a questi stati d'animo di indifferenza che gli avversari abilmente coltivano.

Ecco come l'organo dell'Azione Cattolica «Il Quotidiano» incita i cittadini ad inasprire la lotta elettorale. Giudichino gli elettori: chi vuole la discordia? chi invita alla guerra civile?

L'UCCISIONE DEL CAPOLEGA LI PUMA

Le prime deposizioni confermano il movente politico dell'assassinio

PALERMO, 3 — I particolari dell'assassinio dc. compagno socialista Li Puma, ucciso ieri a Petralia Sottana, chiariscono in maniera inequivocabile il movente politico del delitto.

Alle 16,30 Epifanio Li Puma, si trovava intento a lavorare la terra insieme a due suoi figlioli Ad un tratto questi ultimi vedevano apparire tre persone, due a piedi ed una a cavallo il quale indicava il Li Puma agli altri due. Subito dopo sono esplosi i colpi di fucile e pistola che hanno ucciso l'dirigente sindacale

I precedenti del Li Puma e le lotte sindacali, che lo hanno messo in vista assieme con il nipote Michele, sono un elemento ancora più evidente che può aiutare a formulare un giudizio sicuro sul terribile omicidio. Poco tempo fa, essi erano stati minacciati e diffidati a non occuparsi della cooperativa e dei contadini fin seguito alle prime occupazioni da parte della cooperativa «Madre terra» dei feudi di proprietà Pottino, Sgadari e Mocciaro

Sul posto dell'assassinio si sono recati i dirigenti politici e sindacali fra cui il compagni Colajanni, Bertì, De Pasquale, Sala e Cipolla ed un maggiore dei Carabinieri per dare personalmente l'avvio alle indagini. L'ucciso aveva 9 figli uno dei quali è morto in guerra; era persona stimata e amata da tutto il paese

Ancora non si sa nulla dell'indirizzo delle indagini. All'Ispettorato di Polizia si afferma che nessuna esplicita denunzia è pervenuta dai Carabinieri di Petralia.

Autoflagellazione di piselli emiliani

MODENA, 3 — Da qua che tempo alla sezione dc. PSLI di Finale Emilia si verificava un incidente. Ignoti erano soliti strappare, durante la notte, le copie dell'«Unanità» e i saragattiani rego armente affiggevano. Di ciò venivano accusati, naturalmente, i compagni comunisti di quella località, ed essi, convinti di essere accusati a torto, decidevano ieri sera di appostarsi per cogliere in fallo ed identificare l'autore del gesto Una denunzia è pervenuta dai Carabinieri di Petralia.

E costui, interrogato, finiva con lo ammettere a sua parziale discolpa che tutto il Comitato direttivo era pienamente a conoscenza di questa sua attività notturna Il fatto serviva infatti ai piselli come propaganda elettorale, in quanto li mostrava vittime di oscure forze estremiste.

L'avvenimento ha destato l'ilarità più viva di tutti i cittadini.

CONCORRENZE ELETTORALI

Il Vescovo di Aquila batte il Cardinale Schuster

AQUILA, 3. — La gara iniziatasi fra gli Arcivescovi, in sostegno alle malconce possibilità elettorali democristiane, con il lancio di scomuniche sugli elettori dei gruppi politici di opposizione, ha visto ieri un balzo in avanti dell'Arcivescovo di Aquila, che ha distanziato nettamente il Cardinale Schuster e l'Arcivescovo di Como.

Riuniti questa mattina tutti i parroci della sua diocesi, l'Arcivescovo aquilano, dopo avere rilevato l'importanza delle prossime elezioni, ha affermato che debbono essere colpiti da scomunica tutti coloro che non seguono la D. C.

L'Arcivescovo ha inoltre promesso ai parroci l'invio, presso tutte le parrocchie, di «prelati qualificati» che dovranno spiegare ai fedeli le sue direttive politiche.

L'ambasciatore ceko negli S. U. si è dimesso

WASHINGTON, 3. — L'Ambasciatore cecoslovacco a Washington si è dimesso oggi dalla sua carica.

Anche il Ministro ceko ad Ottawa ha dato le dimissioni.

Il giudizio del Comitato di intesa tra i partiti

(Continuazione della 1. pag)

siglio interveniva con tanta violenza nella lotta elettorale.

Il compagno Nenni prendeva poi la parola per ribadire il concetto che la D.C. si pone sul piano della guerra di religione. In proposito citava la recente pastorale di Schuster, sostenendo che era chiaramente ispirata dalla D.C. Questo intervento di Nenni provocava la immediata vivace replica di Gronchi, che voleva far intendere di non essere per nulla d'accordo con la pastorale medesima. Togliatti allora lo invitava a rendere pubblico il dissenso della D.C.; ma Gronchi rispondeva «Non c'è bisogno. E' chiaro». Il Presidente del Gruppo democristiano si accingeva quindi a difendere il Presidente del Consiglio, ma era costretto, sia pure a denti stretti, ad ammettere che lo impegno della tregua vale anche per De Gasperi.

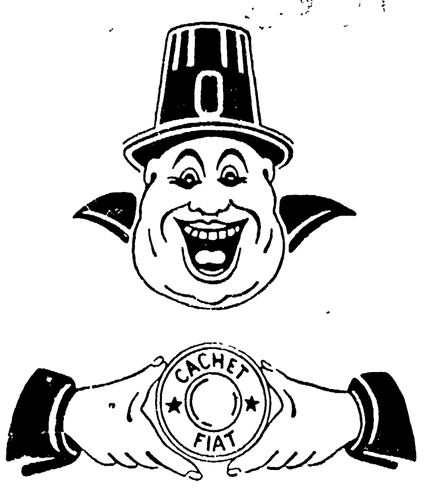
Terracini proponeva allora il comunicato — che più tardi è stato approvato — ma Gronchi si opponeva. A favore della tesi del comunicato si schieravano Molè, Cifaldi Persico e Nitti. Il quale ultimo, in un vibrato intervento, sottolineava tutto il suo dissenso con il tono assunto dall'attuale Presidente del Consiglio. Ai tempi prefascisti, notava Nitti, mai un Presidente del Consiglio interveniva così di frequente e così violentemente in una campagna elettorale Il capo del governo, infatti, si limitava a lanciare un appello al Paese o a fare un discorso ai propri elettori, ma, anche in queste poche occasioni, evitava accuratamente di scendere sul terreno della polemica personale e violenta. Pertanto Nitti si sentiva in dovere di richiamare il Presidente del Consiglio al senso della sua responsabilità.

Con l'intervento di Nitti aveva praticamente termine la discussione e alla fine Gronchi stesso si convinceva ad approvare il comunicato, nel testo che abbiamo più sopra riportato.

Riprende l'agitazione degli allievi tecnici

L'assemblea nazionale dei comitati di agitazione degli allievi tecnici ha deciso di continuare la lotta per l'accesso degli allievi tecnici alle facoltà tecniche universitarie. L'assemblea ha inoltre deciso che dal 15 al 21 marzo u. v. si tenga in tutta Italia una «Settimana per la valorizzazione dell'istruzione tecnica».

CONTRO IL MAL DI TESTA



CACHET FIAT
il cachet che non fa male al cuore

E' in corso di stampa il volumetto contenente tutte le
RISOLUZIONI DEL VI° CONGRESSO
Il volumetto di 72 pagine sarà in tutto uguale come confezione e presentazione ai due volumi già usciti in occasione del VI Congresso («Due anni di lotta dei comunisti italiani» e «La politica dei comunisti dal V al VI Congresso»).
Il prezzo di copertina è di L. 45 Alle Federazioni e concesso come al solito lo sconto del 20 %.
Le Federazioni si prenotino presso il C D S. - Via delle Botteghe Oscure n. 4 - ROMA.

Visitate la LIBRERIA
Rinascita
Via delle Tre Cannelle, 5a - ROMA
Vasto assortimento di opere politiche, letterarie, artistiche, scientifiche delle maggiori case editrici italiane e straniere

COMUNICATO
della
DOMUS AUREA
VIA RIPETTA, 147 (angolo via Leccosa, 1 - Telefono 50.293)
Dovendosi procedere a importanti restauri nello stabile, liquidiamo per sgombero dei locali camere da letto - sale da pranzo - salotti - soggiorni - poltrone - cucine e tutte le tappezzerie e tendaggi.
OCCASIONE UNICA
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

TESSUTI NOVITA' PER SIGNORA
NUOVO REPARTO
CIVIS
IMPERMEABILI
Via Uffici del Vicario, 16-19
QUALITA' PREZZO

da
MOSCATELLI
Via Ginori, 32 (Testaccio)
TROVERETE LE PIU' BELLE CREDENZE DI CUCINA AI PREZZI PIU' BASSI DI ROMA

SCUOLA DI BALLO M.e BARTOLINI
Bomboniera WASHINGTON
CORSO D'ITALIA, 45
In 8 lezioni imparerete a BALLARE Corsi speciali per la originale Danza dello «SPIROU».
Tutti i giovedì serali lunedì e venerdì THE' e SOIREE DANZANTI

E.R.V.I.R. RADIO
VIA PO, n. 58 (angolo Via Salaria) - ROMA
La più importante Casa specializzata - Tutte le migliori Marche
RADIO - RADIOGRAMMOFONI - FONOTAVOLI - FONOBAR
AMPLIFICATORI per tutti gli usi
A RATE fino a 24 mesi senza anticipo
GARANZIA MASSIMA
PRIMARIO LABORATORIO RADIOTECNICO
RIPARAZIONI GARANTITE ANCHE A DOMICILIO
RICAMBI ORIGINALI Telefono 865-447

PICCOLA PUBBLICITA
Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva
SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)
Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 63-366 ore 8,30-13.

1 Occasioni L. 12
ACCORRETE!!! Fabbrica liquida «Cucine lacca te» anche ratealmente Campanella 12 (Dbie canova).
ANCHE ratealmente meravigliose cucine lavate 21 000 Fabbrica «I M E», Monzeratto 47.
ARGENTATE bellissime, volpi rosse canadesi, svedesi; code, colli: 2 000 oltre. Rateizzate 12 mesi, senza anticipo, anche fuori Roma Pellicce prezzi liquidazione. «Catani», Nizza, 67.
ATTENZIONE!!! L A M A R Pellicceria esporta magazzino confezioni e garantisce prezzi e qualità mesi nei modelli più belli della moda internazionale. Pagamento comodo in dodici mesi senza anticipo. Stupende volpi rosse, argentate, radio, azzurre, platinate. L A M A R, Via Salaria 46 (Pie di Marmo) mezzanino Telefono 67.806.
- BABUSCI - strepitoso successo!!! Termina 8 marzo liquidazione sottocosto colossale assortimento mobili. Piazza Colarineio (cinema Ideal)
OROLOGI a rate!!! Minimo prezzo, massima garanzia!!! Vie Italeci per primi, risparmierete tempo e danaro!!! «Baldocci» Arenula, 21 (mezzanino)

12 Matrimoniali L. 12
SPOSERETE comodamente, chiedete Bollettino A M.I. Piazza S Lampadi 16 22 Genova inviando L. 100

TUTTE LE NOVITA' in DISCHI a 390.- solo da GERMINI RADIO
PIAZZA VENEZIA, 67 - Tel 681369
Vendita anche a RATE (limitatamente ai residenti in Roma)

INSETTI
Distruzione radicale economica
Preventivi gratis CIANA
V Nazionale 243 Tel 485 994
SCHIAVONE A TUTTI OROLOGI SVIZZERI 10 RATE SENZA CAMBIALI IN BANCA
VIALE REGINA MARGHERITA, 35 (CINEMA EXCELSIOR)
VIA SISTINA 58 (ANGOLO VIA GAETA) 70

FLEBOGENINA
Pomata cicatrizzante PER LA CURA DELLE PIAGHE E ULCERE DA VENE VARICOSE.
Lab. SODINI - Via Re Boris Bulgaria, 47 - Roma (40.354)
Si vende nelle migliori Farmacie.
CAGLIARI - Dott. DE PLANO Via Cavour, 47.

ANNUNZI SANITARI
GABINETTO DERMOCELTICO
ESQUILINO
Via Carlo Alberto, 4
Tel 472 497 ore 8-20 festivo 9 12 16-20
CURE SPECIALISTICHE
IMPOTENZA - VENEREE - PELLE
Ginecologia - Varici - Emorroidi

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE PELLE IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-12 16-19, fest 10-12 e per appuntam
VIA PRINCIPE AMEDEO, 2
angolo Via Viminale (presso Stazione)

GABINETTO DERMOCELTICO
SAVELLI
VENEREE - PELLE
EMORROIDI
VICOLO SAVELLI, 30 (Corso Vittorio Emanuele) vicino Cinema Augustus - Telefono 52 680

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Palestro 36 p. p. int. 3 ore 8-11; 16-19

Telef 45.228 OBESITÀ
Ore 15-17 FEGATO Dott CASTELLANO
V. Zucchelli, 32 (ang Tritone) DIABETE

ENDOCRINE
Cura delle sole disfunzioni sessuali
Impotenza, febile, debolezze anomalie sessuali, vecchiaia precoce deficienze giovanili Visite e cure per ogni matrimoniali Ore 9-12; 16-18 - festivi 9-11
Dr CARLETTI p Esquilino 12
Non si curano malattie veneree

Dr. SCARLATA
Specializzato VENEREE E PELLE nell'Università di Roma
Via Firenze, 43 - Tel 484 768 - ore 8-19

Dottor ALFREDO STROM
Malattie veneree e della pelle
EMORROIDI VENE VARICOSE
Ragadi Piaghe Ulcerose
Cura indolore e senza operazioni
Corso Umberto 504
(Piazza del Popolo) tel 61 229
Ore 8-20 — Festivi 8-13